

Conoscere per decidere. Analisi di 10 anni della spesa sociale del Comune di Roma

Il Comune di Roma ha speso per i soggetti a rischio di esclusione sociale un miliardo di euro in 10 anni.

ANNI	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	TOTALE
2008	77.128.101	- 41.850.296	33.361.959	68.639.764
2009	125.441.956	14.792.455	40.112.798	180.347.209
2010	113.041.899	10.133.151	33.744.186	156.919.236
2011	125.859.880	14.901.588	23.821.576	164.583.044
2012	102.069.266	11.576.414	24.527.208	138.172.888
2013	93.289.370	2.501.201	30.422.417	126.212.989
2014	111.337.459	3.963.299	30.403.567	145.704.324
2015	108.095.981	5.822.978	26.598.365	140.517.324
2016	108.741.744	5.502.609	21.448.584	135.692.937
2017	91.787.106	5.503.640	17.217.752	114.508.498
TOTALE 2008-2017	1.056.792.763	32.847.038	281.658.412	1.371.298.213

Fonte: Comune di Roma BI Roma estratti su SAP salvo errori e omissioni

La spesa del trasporto scolastico per portatori di handicap è tre volte superiore nel biennio 2016-2017 al trasporto scolastico generale. In dieci anni il Comune di Roma ha speso quasi 60 milioni di euro per il trasporto dei disabili rispetto ai 24 milioni del trasporto scolastico degli studenti normodotati. Il contratto multiservizi per assistenza alunni sui mezzi di trasporto (per normodotati e disabili) è aggiuntivo al trasporto scolastico e ammonta soltanto nel 2017 a sei milioni e mezzo di euro.

ANNI	TRASPORTO SCOLASTICO	TRASPORTO SCOLASTICO PER I PORTATORI DI HANDICAP	Incidenza trasporto handicap su quello scolastico	ASSISTENZA ALUNNI NORMODOTATI E DISABILI SUI MEZZI DI TRASPORTO - CONTRATTO MULTISERVIZI
2008	1.414.805	2.431.100	71,8	5.379.005
2009	1.657.410	5.298.560	219,7	7.982.029
2010	1.755.009	5.257.592	199,6	7.722.890
2011	3.263.118	6.411.608	96,5	8.386.840
2012	3.474.871	6.019.050	73,2	7.936.361
2013	2.465.903	5.925.424	140,3	7.000.000
2014	3.810.449	7.165.708	88,1	6.137.628
2015	2.546.513	7.166.828	181,4	6.500.000
2016	1.874.710	7.022.901	274,6	6.500.000
2017	1.874.710	7.035.638	275,3	6.500.000
TOTALE 2008-2017	24.137.496	59.734.408	147,5	70.044.753

Fonte: Comune di Roma BI Roma estratti su SAP salvo errori e omissioni

Per l'assistenza domiciliare disabili SAISH il Comune di Roma ha impegnato in 10 anni 355 milioni di euro, con un incremento sempre crescente della spesa con punte maggiori nel 2009 (144%) e 2014 (113,6%).

ANNI	ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI - SAISH -	Var.
2008	23.422.681	
2009	33.733.491	144,0
2010	35.011.420	103,8
2011	35.572.798	101,6
2012	34.669.722	97,5
2013	33.242.994	95,9
2014	37.755.684	113,6
2015	39.352.720	104,2
2016	44.116.974	112,1
2017	38.491.569	87,2
TOTALE 2008-2017	355.370.054	

Fonte: *Comune di Roma BI Roma estratti su SAP salvo errori e omissioni*

Per i servizi in favore di nomadi e immigrati il Comune di Roma ha speso 90 milioni di euro in 10 anni. Soltanto per l'allestimento e la manutenzione dei campi nomadi il Comune ha speso 6 milioni di euro di cui quasi 3 milioni soltanto nel 2012 (con la giunta Alemanno). Il Comune ha inoltre speso più di 74 milioni di euro per servizi di assistenza ai disagiati sociali.

Per i trasferimenti a sostegno di famiglie il Comune di Roma ha speso quasi 88 milioni di euro in 10 anni. Il contributo economico invece per l'assistenza alloggiativa per lo stesso periodo è stata di 25 milioni di euro. Nella tabella seguente sono evidenziate le caratteristiche delle due delibere di riferimento (Deliberazione Consiglio Comunale n. 163 del 6/7 agosto 1998 REGOLAMENTO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA e Deliberazione Consiglio Comunale n. 154 del 29 luglio 1997 REGOLAMENTO PER IL SOSTEGNO AL NUCLEO FAMILIARE E ALLA SINGOLA PERSONA PROGETTO DI INTERVENTO GLOBALE).

ATTO	DESTINATARI	PERDITA DIRITTO	MODALITA'	LUOGO	TEMPISTICHE - PERIODO VALIDITA'	MOTIVAZIONI	ECCEZIONI (SOGGETTI FRAGILI)	UFFICIO	DOCUMENTAZIONE	CONTROLLO	REQUISITO PREFERENZIALE
Deliberazione Consiglio Comunale n. 163 del 6/7 agosto 1998 - REGOLAMENTO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA ARBITRATIVA	1. nucleo familiare (Eventi calamitosi e catastrofici, sgomberi per motivi di sicurezza, sgomberi per demolizione su aree destinate a usi e servizi pubblici, per sfratto) 2. Reddito non superiore a €. 10.845,59	Soglia del reddito > 10%	assegno per un importo massimo di €. 516,46	Residenti da almeno un anno nel Comune di Roma	7 agosto 1998 - ad oggi	superamento emergenza abitativa.		Tutti i Municipi	Dichiarazione dei redditi, Stato di famiglia, cittadinanza, residenza	U.O. Seca	beneficiari del servizio di assistenza alloggiativa presso i residence privati convenzionati
Deliberazione Consiglio Comunale n. 154 del 29 luglio 1997 - REGOLAMENTO PER IL SOSTEGNO AL NUCLEO FAMILIARE E ALLA SINGOLA PERSONA PROGETTO DI INTERVENTO GLOBALE	1. Nuclei familiari e singoli. 1. Singoli con reddito mensile netto inferiore a €. 438,99. 2. Ultrassessantacinquenni che vivono soli con canone affitto mensile superiore a €. 129,11. 3. nucleo familiare di 2 persone con reddito non superiore a €. 671,39 aumentato di €. 25,82 per ogni componente in più.		contributo massimo €. 2.788,87	1. residenti a Roma Italiani e stranieri in regola con la normativa vigente 2. cittadini non residenti che dimorino per breve periodo	A. non può superare i 12 mesi continuativi B. non ha limiti temporali per malati di AIDS, malati cronici, invalidi totali permanenti, anziani in condizioni socioeconomiche precarie ed irreversibili	a) borse di studio e corsi di formazione professionali b) tirocini di lavoro, borse lavoro, lavori sociali utili c) sostegno al reperimento e al pagamento iniziale di un appartamento in locazione di organizzazione di servizi a domicilio anche tramite operatori volontari o giovani di servizio civile d) introduzione in centri diurni di socializzazione e) animazioni di reti di vicinato	A) Cittadini non residenti che dimorano per brevi periodi: 1. biglietto ferroviario 2 classe (sola andata) 2. Mensa sociale e accoglienza notturna 3. attribuzione residenza anagrafica presso gli enti autorizzati 8) Detenuti sottoposti a misura cautelare in attesa di giudizio, dietro domanda di assistenza - convenzioni con il mondo del lavoro. - corsi di formazione professionale - mensa sociale e accoglienza notturna - sistemazione provvisoria in casa di riposo per soggetti in età pensionabile eventuali interventi di natura economica (art. 6 Delibera) C) Detenuti sottoposti a misura alternativa alla detenzione (condanna passata)	Servizi Sociali del Municipi			
DECRETO MINISTERO DEL LAVORO 26 MAGGIO 2016 - SIA SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA	1. famiglie nelle quali siano presenti: - persone minorenni - o figli disabili - o una donna in stato di gravidanza accertata 2. reddito ISEE non superiore a €. 3.000 3. assenza di altri trattamenti economici > a €. 600,00 mensili o €. 900,00 se presente persona non autosufficiente. 4. non beneficiare di sostegni al reddito dei disoccupati. 5. Non possesso di autoveicoli, immatricolati per la prima volta nei 12 mesi antecedenti oppure di cilindrata superiore a 1300 cc o di motore di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei 3 anni precedenti.		Il beneficio mensile ammonta a: 1 membro: 80 € 2 membri: 160 € 3 membri: 240 € 4 membri: 320 € 5 o più membri: 400 € + € 80,00 nel caso di un genitore solo e figli minorenni. Bisogna aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa	1. Cittadini italiani o comunitari o familiare con permesso di soggiorno o cittadino straniero con permesso di soggiorno CE di lungo periodo. 2. residenti in Italia da almeno due anni.	Il beneficiario può presentare domanda a partire dal 6 ottobre 2016 e non c'è scadenza dei termini di presentazione.	favorire l'occupazione dei soggetti coinvolti		1. MUNICIPIO - Ricezione domanda. 2. INPS - verifica dei requisiti e trasmissione elenco beneficiaria. 3. POSTE - Trasmissione al beneficiario della Carta elettronica	1. Modello ISEE 2. Copia documento identità 3. Permesso di soggiorno CE 4. Codice Fiscale 5. Documentazione medica in caso di gravidanza	Il Comune verifica nelle modalità previste dalla disciplina vigente il possesso dei requisiti, autocertificati dai richiedenti, tenuto conto dei controlli già effettuati dall'Inps oltre che dal Comune nella fase istruttoria.	

In sintesi tra progetti speciali, servizi vari ai disagiati e trasferimenti alle famiglie il Comune di Roma ha speso in 10 anni **322 milioni di euro**.

Per una completa analisi del sociale bisognerebbe associare a questi dati anche le variabili di quantità, cioè il numero di utenti che hanno usufruito dei servizi.

ANNI	ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE CAMPI NOMADI	ASSISTENZA PER PERSONE SENZA FISSA DIMORA	SERVIZI DI ASSISTENZA PER DISAGIATI SOCIALI	SERVIZI DI ASSISTENZA PER DISAGIATI SOCIALI - DI COMPETENZA DEL GABINETTO DEL SINDACO	SERVIZI IN FAVORE DEI NOMADI E IMMIGRATI	SERVIZI PER I RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI	SERVIZI PER I ROM, SINTI E CAMINANTI - CONTRATTO DI SERVIZIO RISORSE PER ROMA	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE	CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'ASSISTENZA ALLOGGIATIVA	PROGETTI SOCIALI	TOTALE
2008	162.980	129.248	15.382.110		6.184.348	135.000		4.593.835	1.718.204	1.216.561	29.522.286
2009	272.096	121.131	15.455.023		8.367.013	100.000		7.466.267	2.697.932	3.363.436	37.842.898
2010		212.500	16.051.319	119.000	8.693.132			7.724.393	2.473.850	3.936.410	39.210.604
2011	80.713	175.152	15.400.502	40.000	9.896.569			8.065.826	2.615.689	4.191.289	40.465.741
2012	2.931.187	135.591	8.624.958	6.500	8.406.810	75.000	3.757.050	8.147.464	2.772.496	4.457.814	39.314.869
2013	920.699	132.274	599.717		10.311.942		2.769.263	8.486.707	2.650.563	2.042.200	27.913.365
2014	1.122.500	188.614	1.521.522		15.401.433			9.793.856	2.528.460	3.381.431	33.937.816
2015	566.412	203.372	1.302.478		11.067.155			12.538.395	2.687.782	2.563.384	30.928.978
2016	23.912	159.406	304.990		7.279.756			12.601.095	2.795.918	2.318.382	25.483.460
2017	162.905	97.386	222.783		4.885.706			8.471.235	2.639.579	1.020.840	17.500.434
TOTALE 2008-2017	6.243.402	1.554.675	74.865.402	165.500	90.493.865	310.000	6.526.313	87.889.075	25.580.474	28.491.747	322.120.453

Fonte: *Comune di Roma BI Roma estratti su SAP salvo errori e omissioni*

Da questa analisi emerge l'esigenza di riallocare, nell'ambito del dipartimento e di tutti i municipi coinvolti le risorse finanziarie spese per il sociale del Comune di Roma, verso obiettivi condivisi correlati ai fabbisogni reali dei cittadini rilevati nel nuovo piano sociale cittadino che l'assessora Baldassare sta predisponendo nel 2017.

Monica Montella

Consigliera Assemblea Capitolina di Roma Capitale

Commissione I - vice presidente Vicario - COMMISSIONE PERMANENTE I Bilancio - Politiche economiche, finanziarie

COMMISSIONE CONTROLLO GARANZIA E TRASPARENZA - Vice Presidente Vicario